

Arnoldo Foà, Giorgio Colangeli, Jordi Molla e Micaela Ramazzotti. Nel 2010 va in scena per la sua regia *Persone naturali e strafottenti* di Giuseppe Patroni Griffi, interpretato da Vladimir Luxuria, Daniele Russo e Maria Luisa Santella.

Nel 2011 mette in scena *Post partum* di Elisabetta Cianchini. Nel 2012 debutta con la sua regia il monologo di Joan Didion *L'anno del pensiero magico* con Stefania Rocca. Nello stesso anno, mette in scena *Quelle due ovvero La calunnia* di Lilian Hellman con Carolina Crescentini/Lucia Mascino e Marina Rocco/Ilaria Spada.

Nel 2013 debutta con la sua regia *Ricorda con rabbia* di John Osborne (traduzione e adattamento di Luciano Melchionna e Gabriella Schina) con Stefania Rocca e Daniele Russo.

Dal 2011 al 2013 è Direttore Artistico dell'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli.

Nel 2014 va in scena con la sua regia *Parole incatenate* di Jordi Galceran, dove dirige Claudia

Pandolfi e Francesco Montanari. Nel 2015, per l' solisti del teatro, mette in scena *Due diversi*, da lui scritto e diretto, con Francesco Montanari, Clio Evans e le musiche di Lele Spedicato dei Negramaro. Debutta in prima nazionale al XXXVI Festival Benevento Città Spettacolo *L'amore per le cose assenti*, lo spettacolo da lui scritto e diretto, con Autilia Ranieri, Giandomenico Cupaiuolo e la partecipazione di H.E.R. Musiche originali degli Stag per i quali realizza il videoclip *Oh Issa*.

Il 9 dicembre 2015 riceve il Premio 'Personalità Europea 2015' voluto dal Presidente del Centro Europeo per il Turismo Giuseppe Lepore.

Nel 2016 firma la regia di *Parenti Serpenti*, il testo di Carmine Amoroso reso celebre dalla trasposizione cinematografica di Mario Monicelli. Lo spettacolo, interpretato da Lello Arena e Giorgia Trasselli e altri 6 attori e attrici, è prodotto dalla compagnia teatrale napoletana Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro.



ph. Tommaso Le Pera ©

ENTE TEATRO CRONACA
VESUVIOTEATRO
presenta
in collaborazione con
Fondazione Teatro di Napoli

uno spettacolo di LUCIANO MELCHIONNA

dal format di
BETTA CIANCHINI
e **LUCIANO MELCHIONNA**

www.enteteatrocronaca.it

Nell'ambito della XIX Stagione del **TEATRO VERDI**
FIRENZE VIA Ghibellina 97

in collaborazione con il **TEATRO PUCCINI**

OBI Hall
TEATRO DI FIRENZE
VIA FABRIZIO DE ANDRÈ

In esclusiva per la Toscana

L'EVENTO TEATRALE DELL'ANNO



ph. Angela Loveday ©

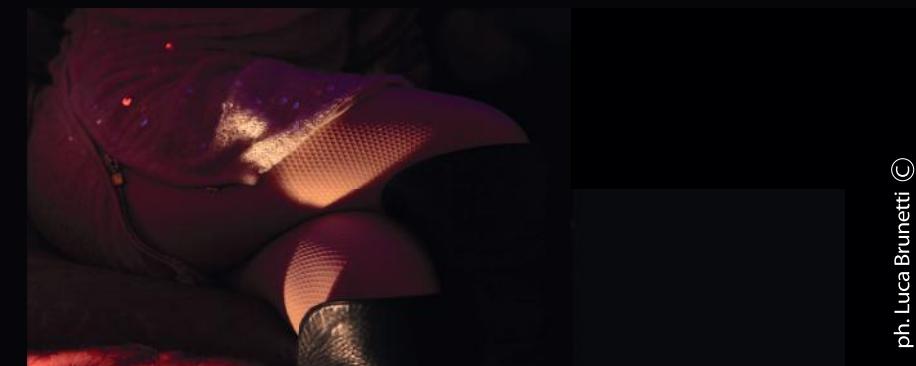
13|14|15
VENERDÌ ore 20.15 SABATO ore 20.15 DOMENICA ore 16.00 e 21.00
GENNAIO



ph. Antonio Spirito ©



ph. Luigi Maffettone ©



ph. Luca Brunetti ©

INFO: 055.213496 - 055.6504112
PREVENDITA

BIGLIETTERIA OBIHALL (da lunedì a venerdì 10.30 - 17.30)

BIGLIETTERIA TEATRO VERDI Via Ghibellina 97 - Firenze
(da lunedì a sabato 10-13; 16-19)

BOX OFFICE Sede Via delle Vecchie Carceri 1 - Firenze
(da lunedì a venerdì 10-19; sabato 10-14)

CIRCUITO REGIONALE BOX OFFICE

Lista completa degli oltre 100 Punti vendita su
www.boxofficetoscana.it (con maggiorazione di € 2,00)

ON-LINE: www.teatroverdionline.it

Le commissioni applicate sono indicate durante la procedura d'acquisto

Vendita Telefonica: Pagamento con carta di credito
(commissione sul servizio) telefonare allo 055.210804
in orario 10.30-18.00

POSTO UNICO: € 30,00 ridot soci coop: € 25,00

collaborano alla XIX Stagione Teatrale del Teatro Verdi di Firenze
unicopfirenze Findomestic EATALY CFF Caf Meko ASSICA

Dialogo tra uno spettatore smarrito e l'autore/regista

Cominciamo dall'argomento, è o non è uno spettacolo sulla prostituzione?

Non lo è nel senso stretto della parola, non lo è perché non riguarda il sesso... il titolo serve per stabilire un nesso: è una provocazione bonaria per definire un legame tra due mestieri vecchi come il mondo e che, per certi versi si somigliano, nella forma e nella sostanza.

Che fa un attore? E' pagato per recitare una parte, fingere sentimenti e stati d'animo, è pagato per emozionare e divertire chi lo paga, quindi, come vedi, la sostanza dei due mestieri è quasi la stessa... e anche la forma: cosa sono gli attori in questo momento se non dei lavoratori sfruttati, sottopagati, esposti alle intemperie del momento e lasciati spesso 'per strada' ad arrangiarsi, senza tutela o supporto? Come le prostitute... noi gli

abbiamo dato una Casa Chiusa e protetta, tutto qui! E comunque non è 'uno spettacolo teatrale', è molto di più, è un'esperienza davvero nuova, a tutto tondo... vedere per credere.

Ci racconti come si svolge la serata?

Ad ogni spettatore provvisto di biglietto vengono consegnate, al suo ingresso, delle banconote, ovvero il denaro locale del Postribolo: con quelle, lo spettatore 'cliente' potrà contrattare direttamente con i singoli artisti la prestazione richiesta. Ci saranno attori che si 'appartano' e recitano per uno o per pochi spettatori (a seconda dei 'gusti' e delle 'perversioni'): gli spettatori, dopo aver contrattato il prezzo, dovranno seguire l'artista scelto nel luogo deputato (stanzetta o salone o camerino o bagnetto ecc.)

assegnato a lui da me per la sua esibizione. La scelta dell'Obihall è stata proprio dettata da questa possibilità di frazionare lo spazio totale in molti spazi più piccoli, ricavandoli sia dagli spazi complementari del Teatro (ridotto, foyer, bagni, camerini, magazzino) sia creandone ex novo nell'area esterna, quella del parcheggio, che è adattissima al nostro tipo di spettacolo e al suo 'gioco'.

Come fanno gli spettatori a decidere a quale attore chiedere?

Succederà come nelle case chiuse, all'inizio della serata ogni attore verrà presentato con il suo nome 'di battaglia' sul palco principale, in una 'cerimonia d'apertura' davvero spettacolare, e poi andrà in giro tra la folla a proporsi e ad invogliare il pubblico con le sue 'specialità', a differenza delle vere case chiuse, dove probabilmente le ragazze in 'esposizione' parlavano poco... e a chi interessa si farà sotto e contratterà la cifra della

prestazione, che sarà pagata con le banconote ricevute all'ingresso... se poi il monologo è piaciuto nulla vieta (come nelle case chiuse) la possibilità di 'allungare' una mancia all'artista di turno... 'Mi paghi prima e anche dopo se ti è piaciuto', ecco il perché del nostro slogan.

E quando gli spettatori finiscono i soldi dati all'ingresso?

In questo caso ci sono tre alternative: o rimangono nella sala centrale, dove ci saranno tutta la sera musica e attrazioni sempre di altissima qualità e coinvolgimento, o vanno alla biglietteria a chiedere altri soldi 'finti' (che pagheranno in euro veri) oppure forse capiranno che si è fatta l'ora di tornare a casa...

Quindi in una stessa sera non si riescono a vedere tutte le performance in offerta?

Beh, come nelle case chiuse, potevi in una notte provare tutte le specialità della casa? Anche qui il gioco del doppio binario funziona a meraviglia...



ph. Luca Brunetti ©

Quindi lo spettacolo non ha una durata fissa?

Esatto, la durata dipende dall'umore del pubblico e da quanto gli spettatori vogliono andare avanti: sono loro a decidere, e io, che sono sempre tra di loro in qualità di 'amministratore/pappone/regista', ascolto le loro richieste e mi regolo di conseguenza. Verso una certa ora, ovviamente, bisogna chiudere, ma la dinamica è la stessa delle case chiuse: finché il cliente paga e vuole rimanere si cerca di accontentarlo...

Cosa succede sul palco?

Il palco sarà al centro dell'Obihall, tra le poltrone... una 'zattera' o una navicella approdata in platea a scombussolarne l'ordine e le regole... anche per lasciare la possibilità agli spettatori di aggirarsi per la sala... e dunque rispetto alla capienza ordinaria del Teatro ci saranno logicamente meno spettatori, per garantire una buona mobilità tra uno spazio ed un altro.

dell'Obihall); oppure quello del mattatore David Gallarello, *L'inquisitore*, tratto dai Fratelli Karamazov di Dostoevskij; o quello di una esilarante e destabilizzante Annarita Ferraro che recita un testo liberamente ispirato alla Lolita di Nabokov in un bagno con box doccia, per una decina di spettatori, sempre della durata di quindici minuti; oppure un mio monologo (la maggior parte sono scritti da me) *Tra le pietre*, sul femminicidio visto dalla parte dell'uomo squilibrato, interpretato magistralmente da Sebastiano Gavasso, per 30/40 spettatori nel ridotto al primo piano del Teatro.

Quanti saranno gli attori?

In scena ci saranno una trentina di attori...la maggior parte lavora con me in questo progetto da molti anni, ma, come tradizione, scritturo anche attori della città che ci ospita: amo molto avvalermi anche dei talenti e delle



ph. Tommaso Le Pera ©

I numeri

Ad oggi: 54 edizioni, 387 repliche, oltre 374.000 spettatori/clienti. Lo Spettacolo ha visto alternarsi, a seconda delle edizioni, dai 25 ai 50 attori a sera.

Ciascun artista, sempre diretto da Melchionna, interpreta un monologo di 15 minuti circa. La performance viene ripetuta da ogni singolo attore per una media di 7 volte ciascuno.

Roma, Milano, Benevento, Tarragona (Spagna), Pietrasanta (Lucca), Napoli, Lecce, Torino sono alcune tra le città che hanno ospitato questo Spettacolo.



ph. Tommaso Le Pera ©

Quali sono le reazioni del pubblico?

Di solito il pubblico che lo vede per la prima volta resta smarrito dai cinque ai dieci minuti durante 'la cerimonia di apertura' del bordello dell'Arte...dopo di che, si lancia immediatamente in questa avventura, senza più freni o indugi, e comincia a 'godere' della situazione e della bravura umana e artistica delle mie 'cortigiane'... per poi 'soffrire', nonostante la

lunghezza della serata (l'orario di inizio è per questo alle 20,15), al momento della chiusura della Casa: tutti vorrebbero continuare e restano con la voglia di tornare per poter vedere quello che non hanno visto o per rivedere quanto gli è piaciuto. E infatti tornano e tornano, alcuni anche tutte le sere, trascinando entusiasti gli amici e gli amici degli amici: è meravigliosa la voglia di condivisione che 'Dignità...' scatena nel pubblico.

Quali altri spazi saranno utilizzati e ci puoi anticipare per quale tipo di monologo?

Solo pochi esempi... tra i tanti, sempre sotto la mia attenta e dettagliata regia, ci sarà il monologo di Ania 'prostituta slovacca', interpretato da una sorprendente Betta Cianchini che recita in un'automobile parcheggiata, dura circa quindici minuti ed è per 4/5 spettatori alla volta, (l'auto sarà ferma nel parcheggio

energie 'indigene'. Quindi vedrete anche facce note al pubblico fiorentino, molti li conosco già, gli altri li selezionerò dal curriculum per un 'dignitoso' provino e speriamo di avere piacevoli sorprese. Lo spettacolo sarà allestito all'Obihall nei giorni precedenti il debutto di venerdì 13 gennaio.



ph. Tommaso Le Pera ©

Premi

- **Golden Graal 2008**, per l'Idea, per la Regia e per la Miglior Attrice
- **Nomination al Premio ETI - Gli Olimpici del Teatro 2009** Miglior spettacolo d'innovazione
- **Contest di 'Corti al femminile' 2011** con il monologo *Per Grazia* Ricevuta di Betta Cianchini per la Regia di Luciano Melchionna
- **Premio Napoli Cultural Classic 2012** per il miglior spettacolo a livello nazionale
- **Premio Notte di note mediterranee - Salento** a Luciano Melchionna

Mostre fotografiche

32 fotografi hanno spiato la Casa chiusa dell'Arte dando vita ad una mostra collettiva dal titolo **DIGNITÀ' AUTONOME DI...ESPOSIZIONE** che accompagna il 'Postribolo' nel suo viaggio: Stéphane Ait Ouarab, Nina Borrelli, Luca Brunetti, Angelo Campus, Luigi Cecon, Sabrina Cirillo, Gabriele Dell'Anna, Alessandro Fanghella, Flavia Fasano, Marta Ferranti, Paoloreste Gelfo, Angelo Genovese, Roberta Gioberti, Giusy Ilescone, Mario Kiribiri, Pino Le Pera, Tommaso Le Pera, Angela Loveday, Luigi Maffettone, Stefano Malandrino, Piero Marsili Libelli, Margherita Mirabella, Fabrizio Nocini, Laura Piattella, Manuel Pietrangeli, Giacomo Rosato, Marcello Scopelliti, Germano Serafini, Carmen Sigillo, Paolo Soriani, Dario Toledo, Weedeoz.

DAL 26 NOVEMBRE AL 15 GENNAIO

Le foto di **TOMMASO LE PERA**

tratte da

Dignità Autonome di...Esposizione

saranno in mostra presso la

Galleria de LE MURATE

CAFFE' LETTERARIO FIRENZE

Piazza delle Murate, Firenze



ph. Tommaso Le Pera ©

Ingresso gratuito in orario di apertura.

Le fotografie di: LUCA BRUNETTI, MARTA FERRANTI, PINO LE PERA, ANGELA LOVEDAY, MARCELLO SCOPELLITI, saranno in mostra in altre gallerie di Firenze (info su www.teatroverdonline.it).

Luciano Melchionna

Autore e regista

La sua cifra stilistica è dominata da una spiccata capacità visionaria di derivazione espressionista. Ha studiato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Firma diverse regie di suoi testi teatrali e di autori classici e contemporanei. Ha lavorato per importanti festival di teatro come Taormina Arte, La Versiliana Festival, Benevento Città Spettacolo Festival e il FITT Festival Internazionale di Teatro di Tarragona (Spagna). Il suo spettacolo DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE ottiene un clamoroso successo di pubblico e di critica, vincendo il Golden Graal 2008 - Premio Speciale per l'Idea e la Regia e Premio Miglior Attrice. Riceve, inoltre, la Nomination per la categoria 'Spettacolo d'innovazione' al Premio ETI - Gli Olimpici del Teatro 2009. Alla prima edizione della Festa Internazionale del Cinema di

Roma, Luciano Melchionna viene selezionato tra i '12 Talenti Europei' per il New Focus Europe. Nel 2006 firma uno degli episodi di *Niente storie*, film realizzato dall'Unione italiana Casting. Nel 2007 Melchionna scrive e dirige *Anni:30*, con Giorgio Colangeli e Valerio Morigi, che viene selezionato in concorso ai David di Donatello e ottiene i premi 'miglior corto' e 'miglior fotografia' all'11° Festival Internazionale del Corto in Sabina. Nel 2008 realizza il videoclip della canzone *Non c'è contatto* di Silvia Mezzanotte, con Carolina Crescentini. Sempre nel 2008 scrive e dirige la pubblicità-progresso *Il teatro torna a casa* con Franca Valeri. Nel 2010 vede la luce la sua seconda opera cinematografica *Ce n'è per tutti*, interpretata da Lorenzo Balducci, Ambra Angiolini, Stefania Sandrelli,